



PROVINCIA DI CUNEO  
**COMUNE DI SALUZZO**  
**VERBALE**  
**di Deliberazione della Giunta Comunale**

N. 193

**OGGETTO:** Linee guida integrative alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alle trattative sull'aggiornamento alla contrattazione decentrata integrativa – Personale non dirigente

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno OTTO del mese di OTTOBRE alle ore 16:47 in una sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale, partecipano come di seguito indicato i componenti:

|                        |                    | Pre-<br>sente | As-<br>sente |
|------------------------|--------------------|---------------|--------------|
| DEMARIA P.I. FRANCO    | SINDACO            | X             |              |
| NEBERTI AVV. FRANCESCA | VICESINDACO        |               | X            |
| FALDA DOTT. ENRICO     | ASSESSORE COMUNALE | X             |              |
| ROSSO AVV. FIAMMETTA   | ASSESSORE COMUNALE | X             |              |
| GULLINO DR.SSA ATTILIA | ASSESSORE COMUNALE | X             |              |
| BRAVO GEOM. GIANPIERO  | ASSESSORE COMUNALE | X             |              |

Partecipa alla seduta il Signor DEMARCHI EROS, pro Sindaco del Municipio di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signor FLESIA CAPORGNO DOTT. PAOLO

Riconosciuta legale l'adunanza, il Signor DEMARIA P.I. FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Segretario Generale Flesia Caporgno dott. Paolo;

Premesso che il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il contratto nazionale relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2019-2021 che disciplina i tempi e le procedure per la stipula dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 8.2.2023 in merito alla costituzione della delegazione trattante;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 24.5.2023, in merito agli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alle trattative sulla contrattazione decentrata anno 2023 - personale non dirigente;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 21.2.2024, in merito agli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alle trattative sulla contrattazione decentrata anno 2024 – personale non dirigente;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 16.4.2025, in merito agli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alle trattative sulla contrattazione decentrata anno 2025 – personale non dirigente;

Richiamata inoltre la propria precedente deliberazione n. 53 del 27.3.2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della Spesa per il triennio 2024/2026 ai sensi dell'art.16 comma 4 del D. L. 98/2011;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 65 del 2.4.2025 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al piano triennale di razionalizzazione e riqualficazione della spesa per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 98/2011;

Evidenziato che in questo lasso temporale, vi sono state rilevanti novità normative direttamente riguardanti la contrattazione decentrata, oltre che esigenze di rimodulazione in base ai riscontri applicativi, in ordine alle quali il Segretario, il Settore finanziario e il Servizio personale hanno condotto secondo rispettive competenze e laddove occorresse in modalità integrata, approfondimenti, elaborando proposte operative, con sessioni di approfondimento/informative da parte del Segretario con Sindaco e Vice Sindaco;

Dato atto che, rispettivamente, le novità normative, e gli elementi da rimodulare, consisterebbero in quanto segue:

- conversione in legge del decreto legge n. 25/2025 che, all'art. 14, comma 1 bis, ha previsto la possibilità teorica, a determinate condizioni, di integrazione della parte sta-

bile del fondo per il personale non dirigente; con la previsione, contemplata dalla Circolare MEF n. 175706/2025, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato (RGS) il 2 luglio 2025, in merito all'applicazione delle possibilità integrative della parte stabile del fondo in attuazione al D.L. n. 25/2025, ivi compresa la destinazione per quota parte alle E.Q. (elevate qualificazioni), già P.O. (posizioni organizzative); trattasi di iniziativa epocale, non più fattibile ormai a decorrere dal 2015, sia pure a condizioni più difficili rispetto a dieci anni fa;

- emanazione del decreto c.d. "Infrastrutture", decreto legge n. 73/2025, che ha integrato la disciplina relativa all'incentivo funzioni tecniche;
- necessità di aggiornamento dei criteri relativi al computo della c.d. anzianità/esperienza in ordine alle progressioni orizzontali, nonché rispetto all'individuazione, per la categoria dei funzionari, ai fini dei passaggi orizzontali, disponendo l'ente sia di funzioni E.Q., sia di funzionari senza tale qualifica;
- sviluppo di istituti e integrazione degli stessi, accennati in occasione dell'incontro già avvenuto con le OO.SS., oltre che integrazioni ulteriori (in specifico: differenziali economici; particolari responsabilità);
- aggiornamento dei budget relativi alle somme eterofinanziate, compresi fondi europei;

Dato atto e richiamata la relazione agli atti ai fini riscontro interpellanza in materia di personale, trasmessa al Sindaco ai fini dell'ultimo Consiglio comunale, redatta da Segretario comunale con il supporto del Servizio personale, con la quale si illustra la situazione inerente la valorizzazione e gestione personale, da cui emerge, pur nelle strettissime maglie della normativa e contrattualistica dell'ultimo decennio, il ricorso a incentivazioni di ampio livello attraverso integrazioni facoltative alla parte variabile del fondo e utilizzo delle leve incentivanti previste dalla normativa stessa (dalla disciplina incentivi tecnici all'incentivo Imu Tari, dai Piani di razionalizzazione all'impiego di risorse e fondi eterofinanziati, all'integrazione nella misura massima dell'1,2% prevista dal contratto, ecc.);

Dato atto di quanto riscontrato nella seduta del Consiglio comunale del 29.9.2025 dal sig. Sindaco, con precisazioni da parte del Segretario comunale, in merito all'interpellanza, tra cui la teorica possibilità, secondo l'intento dell'Amministrazione, da verificare quanto ai presupposti tecnici, di avvalersi della possibilità di integrazione prevista dal D.L. n. 25/2025 richiamato;

Ritenuto di integrare gli indirizzi già impartiti, con indicazioni inerenti gli istituti predetti;

Evidenziato in ogni caso che integrazioni e modifiche potranno essere trasfuse

nell'accordo definitivo esclusivamente previa autorizzazione alla sottoscrizione/direttiva integrativa dell'Amministrazione, e che i valori economici del loro inserimento in preintesa è pertanto esclusivamente programmatico, in considerazione anche delle verifiche attualmente in corso circa il rispetto dei parametri e limiti di legge e contrattuali e ferma restando l'esigenza, per l'applicazione dell'integrazione, dell'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Dato atto della bozza aggiornata della disciplina incentivo funzioni tecniche, adottata con deliberazione di Giunta n. 111 in data 24.05.2023, riapprovata con deliberazione di Giunta n. 190 del 31.10.2023, ulteriormente aggiornata per effetto sia del correttivo D.Lgs. n. 209/2024, sia del D.L. n. 73/2025 convertito con la legge n. 105/2025;

Richiamato altresì il contenuto della delibera di indirizzi n. 82/2025 citata, nonché l'indicazione, in essa contenuta, circa la possibilità – attuata – per la delegazione di parte pubblica di confrontarsi con il Sindaco circa accoglimento e attuazione di richieste, proposte e quant'altro pervenuto dalle delegazioni sindacali, e dato atto delle sessioni di approfondimento con il sig. Sindaco condotte in particolare dal Segretario;

Dato atto che sulla base dei conteggi in corso di elaborazione dal Settore finanziario, potrebbe essere valutata l'integrazione di parte stabile del fondo ai sensi del D.L. n. 25/2025, con ipotesi di mantenimento anche per il biennio successivo, e con finanziamento che sarebbe assicurato da risorse eterofinanziate per il 2025, e da risorse proprie nel 2026 e nel 2027, salvo integrazioni/modifiche per gli esercizi successivi in relazione alla effettiva sostenibilità finanziaria tenuto conto altresì delle esigenze assuntive, dal momento che sia tale spesa, sia la spesa per le assunzioni, impattano sui medesimi limiti di spesa e di sostenibilità, al fine di un equilibrio tra iniziative concorrenti e impattanti sui medesimi limiti;

Evidenziato, altresì, che l'Amministrazione valuta con particolare attenzione la fattibilità delle integrazioni, tenuto conto che ormai da dieci anni non è più stato possibile, per normativa nazionale, integrare il limite di trattamento accessorio del personale, e che tale situazione, come desumibile da dibattiti in corso e notizie di stampa, oltre che dall'osservazione diretta, sta determinando carenze di personale nei Comuni e forte riduzione di appetibilità dei relativi posti di lavoro, stante l'enorme divario tra i trattamenti economici degli enti locali comuni e di altri comparti;

Dato atto che tali integrazioni economiche riguarderebbero (vengono riportate oltre alle integrazioni introdotte innovativamente dal D.L. n. 25/25, quelle derivanti da altri istituti):

a) per progetti fondi europei: vedasi schede di dettaglio, agli atti; finanziamento

assicurato da fondi europei; il budget che verrebbe indicato nell'ambito del prospetto del fondo risorse decentrato, rappresenta una mera stima ai fini di disporre di sufficiente capienza, quale valore massimo ipotizzabile; la concreta individuazione del budget da utilizzare rispetto a quanto indicato nel prospetto, sarà disposta d'intesa tra Sindaco e Segretario, tempo per tempo, e tenuto conto delle fattibilità operative secondo quanto da riferirsi dai relativi Uffici preposti alla gestione; il riparto avverrà con le modalità indicate nelle schede tecniche, tenuto conto dell'apporto del personale impegnato e della costituzione dei gruppi di lavoro; quota parte – per importo indicato in prospetto fondo accessorio – è vincolata per finanziamento particolare responsabilità in ambito fondi europei da rimodularsi nell'importo di cui a prospetto, oltre agli oneri inerenti oneri riflessi da includersi nel budget impiegato;

b) integrazione articolo 14 comma 1 bis D.L. n. 25/2025:

- somma monetariamente equivalente, per l'anno 2025, alle risorse acquisite o in corso di acquisizione da progetti/iniziative eterofinanziate (PNRR digitale quota parte fondi residui, ANPR liste elettorali, progettualità varie Servizi scolastici/sociali), da non utilizzare per impieghi stabili, con devoluzione così alla parte variabile, e utilizzo con vincolo di destinazione a favore dei soggetti/gruppi di lavoro individuati/operanti per tali progettualità; il relativo riparto avviene secondo intese tra i Dirigenti dei relativi settori coinvolti, fermo restando il vincolo disposto con la presente per la E.Q. di coordinamento; l'integrazione di tale importo verrebbe reiterata anche per anno 2026 e 2027 (alle condizioni legittimanti e limiti già specificati nel contesto di questo atto e delibere varie), con finanziamento con risorse proprie, senza tale vincolo di destinazione, bensì con vincolo come più sotto specificato per quota parte, e la restante per progettualità generali o specifiche; la somma tiene altresì conto di budget adeguato alla corresponsione dell'equivalente monetario di incentivazioni correlate a iniziative specifiche in ambito demografico (con corresponsione di contributi di terzi, es. Anpr liste elettorali), e con vincolo di destinazione;

- somma da quantificarsi in esito ad approfondimenti Servizio finanziario/Sindaco/Pro Sindaco, per obiettivi correlati a iniziative riguardanti Municipalità di Castellar (Sportello polifunzionale, servizi vari, ecc.), anche in questo caso da non utilizzare per impieghi stabili, devoluzione così alla parte variabile, e utilizzo con vincolo di destinazione a favore dei soggetti/gruppi di lavoro individuati/operanti per tale progettualità;

- integrazione per anni 2025, 2026, 2027, corrispondente alla somma destinata alla

E.Q. Fondi europei/servizi staff (attualmente impiegata – fino al 30.06.2007 - a favore dello stanziamento delle altre E.Q. - stante l'eterofinanziamento della E.Q. fondi europei-), da non utilizzare per impieghi fissi, con devoluzione perciò a parte variabile, con impieghi come più sotto previsti, e in aderenza alle direttive ovvero prescrizioni impartite da Amministrazione in sede di indirizzi ovvero autorizzazione alla sottoscrizione;

- integrazione aggiuntiva per l'importo di euro 15.600, per anni 2025, 2026, 2027, a invarianza sostanziale di spesa pluriennale per il Comune, corrispondente a quota parte delle decurtazioni effettuate al fondo di parte stabile per rispetto del tetto del salario accessorio 2016 in recenti esercizi finanziari; anche in questo caso, si richiamano gli utilizzi prospettati sopra; quota parte di tale integrazione viene vincolata, con raccordo tra Segretario e Sindaco, per progettualità specifica inerente personale dei servizi demografici, fino all'importo massimo di euro 3000 annui, salvo modifiche nell'ambito di tale raccordo;

L'impiego del fondo viene configurato in modo tale da generare economie da parte stabile corrispondenti a tali importi, economie che transitano su parte variabile e che vengono destinate al personale direttamente impiegato nelle iniziative stesse; tale soluzione, per l'anno 2025, viene adottata in via cautelativa, rispetto alla diretta esclusione di tali somme dal tetto del salario accessorio, essendo riferite a voci (es. Pnrr, elettorale, bandi vari nazionali) per le quali non ricorrano con certezza o ricorrano dubitativamente parte o tutte le condizioni stabilite da normativa o giurisprudenza per il naturale non assoggettamento a limiti (come invece avviene, sia pure a specifiche ulteriori condizioni, per alcuni progetti di Fondi europei o altri progetti con specifiche indicative sui costi del personale).

In relazione alla Circolare MEF RGS n. 175706, si dà atto che è competenza dell'Amministrazione comunale – che si pronuncerà definitivamente in sede di autorizzazione alla sottoscrizione ovvero attraverso direttiva integrativa – la decisione in merito alle integrazioni; il tutto comunque subordinato alla prescritta asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti; le relative somme saranno pertanto inserite nel fondo/prospetti a mero fine previsionale e ipotetico; inoltre, i conteggi di sostenibilità e di deroga hanno un livello di definizione e attendibilità più specifici per questo esercizio finanziario, alla luce di quanto risultante dall'approvazione del Consuntivo 2024, e alla luce dell'andamento entrate/spese, essendo correlati, per gli esercizi successivi, al ricalcolo dei parametri in base alle risultanze del preventivo e

del consuntivo;

- c) integrazione con economie da quota retribuzione risultato del segretario, vincolate a impieghi da definirsi, come indicato in atti pregressi, da Segretario in accordo con il Sindaco;

Evidenziato che per quanto riguarda le E.Q., si procederebbe nel modo seguente:

- tra le economie di parte stabile, destinate perciò alla parte variabile, per la quota parte che si individua in euro 5272,07 (oltre oneri riflessi, da porsi comunque all'interno del budget eterofinanziato), la copertura è assicurata per il 2025 da parte dei fondi PNRR digitale – economie di spesa, e che in relazione all'attività svolta, anche la E.Q. incaricata per attività di coordinamento in ambito digitale, verrebbe individuata tra i beneficiari; infatti, nel processo di digitalizzazione per il coordinamento era stata individuata specifica E.Q. come da disposizioni formali in atti, contenenti altresì gli obiettivi integrativi da raggiungere; la preintesa prevede di applicare quanto previsto all'art. 7, comma 4, lettera u del CCNL 16.11.2022, ai fini dell'incremento delle risorse di cui all'art. 17 comma 6 del medesimo CCNL (retribuzione di risultato della E.Q.) per la finalità predetta, implicando uno storno delle risorse del fondo di cui all'art. 79, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23 comma 2 del d. lgs. n. 75/2017; tale riduzione è integralmente compensata dall'inserimento nel fondo dell'integrazione di cui sopra, in misura integrale, senza deduzioni (comprensiva anche della quota teoricamente attribuibile alla E.Q.). L'individuazione della somma oggetto di storno, come indicata nei prospetti del fondo, è da intendersi in via presuntiva massima, avverrà in via definitiva in relazione alla correlata ripartizione tra il restante personale, dell'incentivazione da economie finanziate da fondi PNRR digitali, e pertanto quanto indicato nel fondo a titolo di riduzione è indicativo, quale limite massimo; dal 2026, per tale anno e per il 2027, la prosecuzione dell'applicazione dell'istituto integrativo – per l'importo di euro 5500 lordi oltre oneri -, per la E.Q. Servizi alla persona, avviene con le stesse modalità della E.Q. segreteria /personale e per identico importo; quali obiettivi integrativi a supporto dell'integrazione del salario di risultato, si richiamano, per il 2025 le attività e obiettivi strategici oggetto degli specifici atti finalizzati al coordinamento e implementazione digitale a livello di ente, e per il 2026 e 2027 quanto specificato nel PIAO 2025 e annualità successive in merito all'implementazione delle attività e obiettivi riferiti all'attività di supporto correlata al convenzionamento della segreteria comunale;

- per quanto riguarda la E.Q. personale/segreteria, l'istituto di cui all'art. 7 comma 4 lettera U del CCNL 16.11.2022 verrà applicato a decorrere dall'esercizio 2026, per importo previsto in euro 5500 lordi annui oltre oneri, utilizzando quota parte dell'integrazione del fondo di parte stabile ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis del D.L. n. 25/2025, che dal 2026 sarebbe a carico delle risorse dell'ente; per quanto riguarda l'esercizio 2025, a fini perequativi, vengono destinate all'integrazione quota di risultato della predetta E.Q., sia economie relative al totale dell'accessorio a livello di ente riferibili al 2024, sia economie previste per il 2025 (euro 4804,04 stimati complessivi oltre oneri riflessi), sia infine quota fondi europei per l'importo di euro 468,03 oltre oneri riflessi, da intendersi questi ultimi tuttavia compresi all'interno del budget disponibile; quali obiettivi integrativi a supporto dell'integrazione del salario di risultato, si richiama quanto specificato nel PIAO 2025 e annualità successive in merito all'implementazione delle attività e obiettivi riferiti all'attività di supporto correlata al convenzionamento della segreteria comunale e, per quanto riguarda i fondi europei, il supporto straordinario correlato ai documenti e verifiche varie inerenti gestione varia, prospetti vari, pianificazione configurazione trattamento accessorio inerente del personale;
- in caso di non integrazione del fondo di parte stabile, non risultano possibili le integrazioni di cui sopra, che comunque saranno oggetto di verifica delle condizioni di fattibilità e rispetto limiti di normativa anno per anno, così come in caso di non fattibilità dei limiti di sostenibilità ovvero tetti correlati alla spesa per assunzioni/personale, e infine come nel caso di non attuazione o parziale attuazione degli obiettivi correlati alle integrazioni;
- per quanto riguarda la E.Q. staff fondi europei, sono previste integrazioni a valere sulle risorse fondi europei, per la annua quota parte di euro 5500 (oltre oneri riflessi, da porsi comunque all'interno del budget eterofinanziato), per la durata dei finanziamenti stessi, con attribuzione per dodicesimi per anni di parziale finanziamento, subordinatamente a tutte le restanti condizioni già previste in merito alla possibilità di impiego di risorse eterofinanziate; per quanto riguarda i maggiori obiettivi gestionali correlati, si rinvia al contenuto della scheda tecnica;
- la determinazione dei relativi importi di integrazione, per quanto riguarda le prime due E.Q., avviene con finalità anche perequative rispetto alle E.Q. di minore consistenza economica in relazione alla esiguità delle risorse disponibili; a tale riguardo si richiama anche quanto previsto dalla vigente disciplina EQ in questo ente (art. 10 ter

decies che dispone "Sono tuttavia possibili integrazioni del budget relativo alla retribuzione di risultato, derivanti da economie da altre voci del trattamento accessorio dell'ente o da rimodulazioni nella destinazione del trattamento accessorio dell'ente, fermo restando il rispetto del limite generale complessivo."); in tale valutazione si considera a fini perequativi la somma complessiva destinata alla remunerazione accessoria delle singole E.Q. ovvero i differenziali stipendiali o ex progressioni orizzontali attribuite, come da prospetto in atti;

- dal 2026, per tale anno e per l'esercizio 2027, essendo le integrazioni del fondo di parte stabile a carico del bilancio comunale, la differenza tra l'integrazione stessa e quanto destinato alle E.Q. come sopra indicato, viene utilizzato per impieghi a favore della generalità del personale, secondo quanto tempo per tempo contrattato e/o secondo le finalizzazioni stabilite dalla Giunta comunale;
- si dà espressamente atto che l'applicazione dell'istituto di parziale storno di quota parte di integrazione del fondo, a favore della quota di risultato di E.Q., avverrà anche per gli esercizi successivi 2026 e 2027, subordinatamente al ricorrere delle condizioni tempo per tempo sussistenti (sostenibilità finanziaria ex DM 17.3.2020, asseverazione annuale Revisori, previsione nel conto annuale, rispetto ulteriori limiti di spesa), oltre che naturalmente in subordine all'autorizzazione alla sottoscrizione dei contenuti da parte dell'Amministrazione; è inoltre fatta salva l'utilizzazione di ulteriori quote parti dell'integrazione ex D.L. n. 25/25, transitate in parte variabile del fondo, previo storno per come indicato nella Circolare MEF (art. 7, comma 4, lettera U, CCNL 2019/2021), a favore dello stanziamento E.Q. – elevate qualificazioni.

Per quanto riguarda altri istituti:

- si dà atto che si tiene conto altresì delle innovazioni apportate dalla legge di conversione 18 luglio 2025, n. 105, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2025, del Decreto-Legge 21 maggio 2025, n. 73 (cd. Decreto Infrastrutture), in merito agli incentivi "funzioni tecniche". La legge di conversione del D.L. 73/2025 intervenendo sull'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici estende la possibilità di riconoscere incentivi per funzioni tecniche anche al personale con qualifica dirigenziale, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento economico sancito dall'art. 24, comma 3, D.lgs. 165/2001. La disposizione si applica alle funzioni tecniche svolte a decorrere dal 31 dicembre 2024, anche con riferimento a procedure di appalti già in corso a tale data e avviate prima dell'entrata in vigore del "Correttivo" al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 209/2024. Gli incentivi

potranno essere corrisposti solo entro i limiti delle risorse accantonate nei quadri economici relativi alle singole procedure di affidamento, secondo modalità e criteri stabiliti, come da bozza di articolato;

- per quanto riguarda le “particolari responsabilità”, si conferma indirizzo, oltre a quanto più sopra specificato in ordine alla fattispecie inerente i fondi europei, in ordine ad alcune rimodulazioni, che tengano conto di contesti lavorativi di particolare coordinamento o peculiarità, e in particolare: rimodulazione particolare responsabilità per coordinatore squadra tecnica esterna, in analogia con coordinatori di altre squadre/servizi aventi autonomia funzionale; introduzione fattispecie correlate a posizioni soggette a mutato servizio di operatività; valutazione di altre rimodulazioni al fine di coerenza ed efficacia organizzativa; con integrazione budget all’interno delle somme del fondo;
- per quanto riguarda i differenziali stipendiali, e le possibili criticità operative nel caso delle E.Q. – elevate qualificazioni, l’Aran, con orientamento operativo CFL244 del 10.1.2024, ha evidenziato la possibilità di distinte graduatorie nei casi di palese conflitto di interesse. Il caso di questo ente non è esattamente sovrapponibile a quello evidenziato dall’Aran (nel nostro caso le E.Q. sono comunque valutate dal Nucleo), tuttavia può sussistere una disomogeneità applicativa, dal momento che i funzionari non E.Q. sono invece valutati dal Dirigente/Responsabile di Settore. Nell’ambito della contrattazione, si dà pertanto indirizzo affinché si valutino correttivi, per quanto possibile (es.: graduatorie distinte nel caso di individuazione di due differenziali per i funzionari, ovvero individuazione di volta in volta dell’ambito operativo del differenziale – EQ o non EQ – in caso si disponga un solo differenziale); e con possibile non sottoposizione della valutazione delle E.Q. alla scheda di calcolo di armonizzazione attualmente impiegata in fase finale di omogeneizzazione delle valutazioni, in quanto si è constatato che proprio in virtù del diverso soggetto che valuta E.Q. e non E.Q., diventa incongruente poi assoggettare il punteggio dei funzionari E.Q. alla omogeneizzazione generale nella quale sono compresi tutti gli altri dipendenti;
- quale ulteriore indirizzo, in recepimento dei suggerimenti più sopra accennato, si evidenzia l’opportunità di valutare, in ragione dell’appiattimento delle valutazioni finali conseguente a passaggi di posizioni economiche estremamente datati per una notevole consistenza del personale con conseguente punteggio identico pur a fronte di importanti differenze temporali di passaggio, che il punteggio aggiuntivo previsto

dall'art. 14, comma 2, lettera f del CCNL 16.11.2022, stante la previsione dell'articolo (*"...può anche essere differenziato in relazione al numero di anni trascorsi dall'ultima progressione economica attribuita al dipendente"*), sia attribuito con calcolo che possa ovviare per quanto possibile a tali criticità; inoltre, potrà essere valutato che per l'area degli operatori esperti, le graduatorie siano distinte, tra personale ambito operativo esterno (operai) e personale impiegatizio, richiamando le considerazioni e note operative sopra prospettate per i funzionari, e che per quanto riguarda la valutazione dei criteri correlati alle capacità culturali e professionali acquisite *anche* attraverso i percorsi formativi, stanti le difficoltà oggettive di ponderazione adeguata di tale fattore, il relativo punteggio sia ponderato diversamente, sia per quanto riguarda il punteggio, sia per quanto riguarda le tipologie di formazione;

Dato atto che l'istruttoria è stata condotta dal Responsabile E.Q. risorse umane-segreteria unitamente al Segretario per l'ambito tecnico amministrativo, e dal Dirigente finanziario per l'ambito dei conteggi finanziari;

Dato atto dell'illustrazione preventiva dei principali istituti previsti, in occasione della seduta della Giunta comunale del 1 ottobre 2025;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Amministrativo di Staff – Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica in data 08.10.2025;
- parere favorevole del Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 08.10.2025;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

## D E L I B E R A

1. Di emanare indirizzi integrativi alla contrattazione decentrata - appendice all'accordo 2023-2025 e annualità economica 2025- per il personale non dirigente - , attuativo del CCNL del comparto funzioni locali stipulato in data 16.11.2022, come in premessa indicato, ivi compresa l'applicazione dell'art. 14 del D.L. n. 25/2025 (integrazione parte stabile del fondo);
2. Di dare atto che le direttive per integrazioni si intendono da applicarsi anche per

- esercizi 2026 e 2027, al ricorrere delle condizioni specificate o derivanti da normativa;
3. Di dare atto che tempo per tempo l'applicazione delle integrazioni al fondo ovvero alla quota di risultato delle E.Q., è subordinata alla sostenibilità finanziaria e rispetto dei tetti di spesa specifici per materia;
  4. Di approvare altresì il contenuto delle schede tecniche inerenti i fondi europei/eterofinanziati e relativi prospetti, dando atto che ciò costituisce integrazione espressa al PIAO;
- Quindi,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;  
All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

#### D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in relazione all'esigenza di definire la contrattazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Demaria p.i. Franco

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo \*\*

\*\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa